



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
Dipartimento della funzione pubblica



**“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”**  
CUP J59J16000760006

**Seminario**

***Le attività commerciali: approfondimenti tematici su carburanti,  
esercizi di vicinato, noleggio con conducente e programmazione***

## **I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione**

**a cura di Renata Brandimarte**

**Potenza, 18 ottobre 2018**  
**Sala A, Consiglio Regionale, Via Vincenzo Verrastro n. 6**

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- La rilevazione si è svolta tra il 21 dicembre 2017 e il 31 gennaio 2018. Tutti i Comuni della Regione Basilicata hanno ricevuto un questionario da autocompilare (composto da undici domande con risposte predefinite (una sola risposta consentita), una richiesta di segnalazioni e informazioni sul SUAP.
- La rilevazione ha avuto come obiettivo, oltre raccogliere una serie di informazioni di base sui Suap, l'identificazione delle eventuali difficoltà nell'adeguamento alla nuova normativa prevista dai Decreti legislativi 126, 127 e 222 del 2016 in materia di SCIA e Conferenza di servizi, l'impatto della nuova modulistica standardizzata nazionale, l'individuazione di temi e/o questioni critiche, finalizzate anche a una migliore pianificazione delle attività previste dal Progetto.
- Il numero di Comuni che hanno partecipato all'indagine è pari a 88 che rappresentano il 67,8% dei Comuni presenti sul territorio regionale. I Comuni della Provincia di Potenza sono 62 (pari al 70,5% dei Comuni che hanno partecipato alla rilevazione) e i Comuni della Provincia di Matera sono 26 (pari al 29,5% dei Comuni che hanno partecipato alla rilevazione).

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

	<b>Comuni della Provincia di Potenza</b>	<b>Comuni della Provincia di Matera</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale Comuni che hanno partecipato alla rilevazione</b>	<b>% dei Comuni dell'intera Provincia</b>	<b>% dei Comuni che hanno partecipato alla rilevazione</b>
<b>Comuni della Regione Basilicata</b>	100 (76,3%)	31 (23,7%)	131	88		67,8%
<b>Comuni della Provincia di Potenza che hanno partecipato alla rilevazione</b>	62				62%	70,5%
<b>Comuni della Provincia di Matera che hanno partecipato alla rilevazione</b>		26			83,9%	29,5%

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- La situazione dei SUAP in Basilicata è rappresentata dalle informazioni riportate nella tabella seguente:

		<b>Tipologia SUAP</b>			
		Accreditato	Convenzione	Delega	Totale
<b>Regione</b>	Provincia	Numero SUAP	Numero SUAP	Numero SUAP	
<b>Basilicata</b>	Matera	-	1	30	31
	Potenza	9	11	80	100
<b>Totale</b>		9	12	110	131

Dati: Infocamere marzo 2018

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- I SUAP dei Comuni che hanno partecipato alla rilevazione sono ripartiti in tre tipologie: in collaborazione con la Camera di Commercio, autonomo e associato, la maggior parte dei SUAP sono gestiti in accordo con la Camera di Commercio.
- La collocazione del Suap all'interno della struttura amministrativa dei Comuni manifesta un variegato spettro di possibilità, sicuramente da mettere in relazione con la dimensione prevalente dei Comuni e la scarsità di risorse di cui dispongono; la piccola dimensione dei Comuni obbliga spesso ad accorpamenti inusuali in funzione del personale disponibile.
- I Suap sono collocati prevalentemente (il 30,7%) nell'area tecnica che in genere fa riferimento al settore dell'Urbanistica e/o dei Lavori pubblici; il 23,9% è ubicato presso il Comando di Polizia locale, il 18,2% è ascrivibile all'area delle attività produttive e/o del commercio. Il 14,8% ha indicato una collocazione diversa, in funzione della diversa organizzazione del comune.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

	<b>Nell'Area Sviluppo Economico, Attività Produttive, ecc.</b>	<b>Nell'Area Tecnica</b>	<b>Nell'Area Segreteria e/o Affari Generali</b>	<b>Nello staff del Sindaco</b>	<b>Presso il Comando di Polizia Locale</b>	<b>Altro</b>	<b>Mancata Risposta</b>	<b>Tot</b>
<b>v.a.</b>	16	27	10	0	21	13	1*	88
<b>%</b>	18,2%	30,7%	11,4%		23,9%	14,8%		

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **ALTRO:**

Si evidenziano due situazioni esplicite (che non esclude il fatto che altre situazioni simili siano presenti ma non dichiarate) che fanno riferimento a uno sdoppiamento del Suap: una collocazione formale nell'area amministrativa o nell'area tecnica e una gestione operativa da parte della Polizia locale.

<b>Settore amministrativo tributi</b>	<b>Personale</b>	<b>Area socio culturale</b>	<b>Settore finanziario SUAP</b>	<b>Area amministrativa</b>	<b>Anagrafe stato civile</b>
1	1	1	1	2	1
<b>Area amministrativa e gestito dalla polizia locale</b>	Area economico-finanziaria	Suap è incardinato "gerarchicamente" nell'area tecnica e "funzionalmente" nell'area di vigilanza.	Uffici demografici	Area contabile-amministrativa	Unione del Comuni dell'Alto Bradano
<b>1</b>	1	1	1	1	1

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **Le domande**

- 1. L'accordo del 4 maggio 2017 e l'accordo del 6 luglio 2017 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali hanno disposto l'adozione della modulistica standardizzata e unificata a livello nazionale per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze, come è venuto a conoscenza di tali accordi?*

	01 Media (stampa, tv, rete)	02 Colleghi	03 Comunicazione da Regione	04 Comunicazione da Info Camere	05 Non sono a conoscenza degli accordi	06 Altro (specificare):	Tot.
v.a.	24	2	18	39	2	5	90*



## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

**Nella modalità "Altro" sono state riportate le seguenti risposte:**

**Riviste specialistiche (2);**

**Il Suap di XXXX è in delega con la camera di commercio nelle varie comunicazioni è stato comunicato l'accordo per la modulistica**

**Pubblicazioni specializzate on-line; Comunicazioni istituzionali-rete internet (2);**

*2. L'accordo del 4 maggio 2017 e l'accordo del 6 luglio 2017 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali rendono esecutivo quanto previsto dai decreti legislativi 126, 127 e 222 del 2016, attuativi della "Legge Madia" (legge n. 124/2015). Quanto ritiene di essere aggiornato sui contenuti di questi decreti?*

	<b>Per nulla</b>	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>	<b>Tot.</b>
<b>v.a.</b>	2	36	49	1	88
<b>%</b>	2,3	40,9	55,7	1,1	100

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### ***3. Quando è stata pubblicata la nuova modulistica sul sito del Comune?***

- Complessivamente non si registrano scostamenti significativi da quanto previsto dagli accordi in Conferenza unificata, la modulistica pubblicata sulla piattaforma Impresa in un giorno è sempre stata disponibile immediatamente dopo l'adozione da parte della Regione Basilicata (entro i termini previsti dagli Accordi). Tuttavia, il 9,1% (comprensivo delle risposte "Non è stata ancora pubblicata" e "Non so"), segnala un deficit di conoscenza su quello che viene pubblicato sul sito del proprio comune e/o sulla piattaforma Impresa in un giorno. Sei Comuni che hanno risposto "Non è stata ancora pubblicata" hanno il Suap gestito in collaborazione con la Camera di commercio, pertanto la nuova modulistica standardizzata nazionale è stata pubblicata sulla piattaforma Impresa in un giorno che assolve l'obbligo di pubblicazione così come previsto dagli Accordi.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### ***4. La nuova modulistica è stata effettivamente utilizzata?***

La maggior parte dei Suap che hanno partecipato alla rilevazione ha utilizzato la nuova modulistica, il 73,9% ha risposto positivamente; il 9,1% e il 2,3% hanno risposto negativamente mentre il 14,8% non è in grado di rispondere.

Si osserva che la percentuale di coloro che non sono in grado di rispondere è superiore alla somma delle percentuali di coloro che hanno risposto sia negativamente sia parzialmente; un dato che sembra evidenziare una non completa conoscenza e/o informazione delle attività che si svolgono all'interno del Suap e in particolare della tipologia di richieste che arrivano dall'utenza.

	<b>Sì</b>	<b>No</b>	<b>Parzialmente</b>	<b>Non so</b>	<b>Tot.</b>
<b>v.a.</b>	65	8	2	13	88
<b>%</b>	73,9	9,01	2,3	14,8	

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

La domanda conteneva una richiesta di specificazione sul mancato utilizzo della nuova modulistica a tutti coloro che hanno risposto No e Parzialmente, il risultato è sintetizzato nel seguente schema:

<b>NO</b>	<b>Parzialmente</b>	<b>Mancata risposta</b>
<b>Non è stata prodotta nessuna scia; Non sono state presentate domande; Non sono pervenute pratiche relative alle attività previste con l'Accordo in Conferenza unificata del 06/07/2017; Il servizio viene svolto in delega alla Camera di Commercio di Potenza; Non sono arrivate pratiche; Non provvisto di nuova modulistica; In quanto non ancora pubblicata</b>	<p>Gli operatori (tecnici e commercialisti) non sono tutti aggiornati;</p> <p>Utilizzata in edilizia ma non in materia di attività commerciali</p>	1

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### ***5. Ci sono state difficoltà nell'adeguamento dei procedimenti alle nuove disposizioni in materia di conferenza di servizi e di scia?***

	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>Non so</b>	<b>Tot.</b>
<b>v.a.</b>	43	25	20	88
<b>%</b>	48,9%	28,4%	22,7%	

- La somma delle risposte positive e di coloro che non sono stati in grado di rispondere è pari al 51,1% delle risposte, un dato che evidenzia la presenza di criticità, non facili da identificare.
- La domanda 5 ha filtrato le risposte positive con una ulteriore domanda con l'obiettivo di iniziare a identificare gli ostacoli relativi alla difficoltà di adeguamento dei procedimenti alla nuova normativa. Si segnala che due Suap che avevano risposto negativamente hanno comunque fornito impropriamente una risposta alla domanda 6; mentre sei Suap che hanno risposto "Non so" hanno comunque risposto alla domanda 6; sicuramente una mancanza di attenzione nella compilazione del questionario ma non si può escludere che la lettura della domanda 6 e delle relative risposte abbia spinto alla compilazione, trascurando la risposta data alla domanda precedente.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

***6. Quale ritiene sia la principale difficoltà di adeguamento dei procedimenti alle nuove disposizioni in materia di conferenza di servizi e scia? (Risponda a questa domanda solo se ha risposto "Si" alla domanda 5)***

	30 La mancanza di chiarezza delle nuove norme	31 Le norme cambiano troppo frequentemente e questo genera notevoli difficoltà operative	32 Il divieto di richiedere documentazione e/o informazioni già in possesso dell'Amministrazione o di altre Amministrazioni	33 Le nuove disposizioni normative aggravano il lavoro di verifica e accertamento degli uffici	34 Alcune amministrazioni e/o enti non hanno adeguato i procedimenti alle nuove disposizioni normative	35 Altro	Tot.
v.a.	2	20	1	2	7	1*	33
%	6,1	60,6	3,0	6,1	21,2	3,0	

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- Le risposte alla domanda 6, nonostante le precise indicazioni contenute nel questionario, registrano 8 risposte supplementari (ovvero non dovute). Cinque di queste risposte vanno a incrementare il valore quantitativo della risposta più frequente, pari al 60,6% delle risposte: ***Le norme cambiano troppo frequentemente e questo genera notevoli difficoltà operative*** che rappresenta la difficoltà maggiormente individuata nell'adeguamento dei procedimenti alle nuove disposizioni.
- I cambiamenti normativi e la continua ridefinizione degli istituti introdotti dalla Legge 241 sono stati numerosi nel corso degli anni e l'alta percentuale ottenuta dalla risposta sottolinea una difficoltà di adeguamento delle pratiche di lavoro quotidiano alle nuove disposizioni di legge; il cambiamento normativo sembra procedere dall'alto e si scontra con la forza inerziale della PA. Nei numerosi contatti informali avuti con i dipendenti dei Comuni e il personale dei Suap, è stato spesso registrato non solo una ovvia resistenza al cambiamento normativo ma anche una sorta di risentimento nei confronti delle amministrazioni centrali che non hanno, a loro dire, sufficiente cognizione delle difficoltà nelle quali i Comuni si trovano a esercitare le funzioni loro assegnate.
- Il 21,2% delle risposte ha indicato la risposta ***Alcune amministrazioni e/o enti non hanno adeguato i procedimenti alle nuove disposizioni normative***, si tratta di un'evidenza che sottolinea come nessun processo di innovazione normativa ha un solo interlocutore, i Suap non sono gli unici attori e/o destinatari dei processi di cambiamento normativo. Tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti sono parte dei processi di cambiamento ed è indispensabile tenere conto di questo dato per trovare soluzioni alle criticità operative.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

*7. Ci sono state difficoltà nel recepimento della nuova modulistica standardizzata?*

	<b>NO</b>	<b>SI</b>	<b>Non so</b>	<b>Tot.</b>
<b>v.a</b>	62	17	9	88
<b>%</b>	70,5%	19,3%	10,2%	

- In questo caso la somma delle risposte negative (Sì e Non so) produce un 29,5% che non inficia la netta prevalenza delle risposte che hanno evidenziato l'assenza di difficoltà nel recepimento della nuova modulistica.
- La Domanda 7 conteneva un filtro per rendere esplicite le difficoltà legate al recepimento della nuova modulistica standardizzata; anche in questo caso, si è registrato un certo numero di risposte improprie ovvero non dovute sulla base delle chiare indicazioni contenute nel questionario. Cinque Suap che hanno risposto No hanno risposto comunque alla domanda 8 (un Suap ha fornito cinque risposte mentre ne era consentita solo una); due Suap che hanno risposto "Non so" hanno risposto comunque alla domanda successiva



## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

***8. Quale ritiene sia la principale difficoltà nel recepimento della nuova modulistica standardizzata? (Risponda a questa domanda solo se ha risposto "Si" alla domanda 7)***

	Ogni Regione dovrebbe avere la sua modulistica	Ogni Comune dovrebbe avere la sua modulistica	La modulistica standardizzata è troppo rigida	La nuova modulistica non prevede alcune dichiarazioni necessarie a garantire che l'esercizio dell'attività sia conforme alle disposizioni normative	Alcune amministrazioni continuano a utilizzare la vecchia modulistica	Il divieto di richiedere informazioni diverse e/o documentazione aggiuntiva rispetto a quelle previste nella modulistica standardizzata	Altro	Tot.
<b>v.a.</b>	3	3	1	3	7	6	4	27

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **Modalità "Altro"**

Non tutti gli enti sono attivi al 100%;
La modulistica deve essere unica per tutte le regioni;
Abitudine dei consulenti ad utilizzare la vecchia modulistica;
La mancanza di raccordo segnalata al punto 6 ha inibito un qualunque confronto sul tema e persino la partecipazione alle riunioni operative tenutesi in sede regionale.

- Le risposte segnalate nella modalità "Altro" non modificano sostanzialmente quanto indicato dalle risposte predefinite. Si sottolineano due questioni: la prima, **Alcune amministrazioni continuano a utilizzare la vecchia modulistica** e la seconda, **Il divieto di richiedere informazioni diverse e/o documentazione aggiuntiva rispetto a quelle previste nella modulistica standardizzata**. La prima sottolinea le differenti velocità con le quali le amministrazioni si muovono nel recepimento delle novità in termini di modulistica e anche di normativa (cfr. risposta alla domanda 6, "Alcune amministrazioni e/o enti non hanno adeguato i procedimenti alle nuove disposizioni normative"). Tuttavia l'uso della vecchia modulistica sembra essere in fase di superamento, mentre permangono alcune criticità sulla questione del divieto di richiedere informazioni e/o documenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- Una questione piuttosto critica è rappresentata dalle attività che necessitano della Comunicazione ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004), in questo caso il divieto di richiedere documentazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto dalla nuova modulistica sembra compromettere la possibilità di effettuare un controllo sul possesso dei requisiti previsti dalla normativa.
- Difficoltà legata alla necessità di superare una prassi amministrativa che prevedeva il controllo *ex ante* (cartaceo) dei requisiti e di riorganizzare i parametri di rischio delle attività e i relativi controlli (in questo caso da parte delle ASL).
- Cambiamento difficile da metabolizzare: la prassi consolidata di richiedere documenti in eccesso, spesso più a tutela della decisione amministrativa che della sicurezza o del rispetto delle norme, non può essere più praticata.
- Mancata comprensione della logica nella quale il legislatore si è mosso negli ultimi decenni: semplificare le procedure per l'avvio delle attività di impresa ha significato anche attribuire agli imprenditori o potenziali tali una maggiore responsabilità (dichiarazioni e/o autocertificazioni) e modificare le funzioni delle pubbliche amministrazioni. L'organizzazione di un efficace sistema di controlli rappresenta una questione cruciale, non solo per garantire il rispetto delle norme ma anche perché ridefinisce prassi e abitudini delle pratiche lavorative. Queste ultime spesso legate al presupposto che un controllo *ex ante* di tipo cartaceo sia atto a garantire l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa e quindi a garantire maggiori livelli di sicurezza.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

***9. Quale delle seguenti risposte riassume meglio l'impatto della nuova modulistica standardizzata nella prassi amministrativa?***

	<b>Non ci sono state criticità nell'uso della nuova modulistica</b>	<b>Il personale di questa Amministrazione non è riuscito ad aggiornarsi per tempo</b>	<b>La modulistica standardizzata non è stata pubblicata sul sito web dell'Ente</b>	<b>Gli utenti non hanno compreso la nuova modulistica e hanno continuato a usare la vecchia modulistica</b>	<b>La nuova modulistica è più complicata della precedente</b>	<b>Altro</b>	<b>Mancata risposta</b>	<b>Tot.</b>
<b>v.a</b>	54	9	7	4	4	7	3	88
<b>%</b>	61,4%	10,2%	8%	4,5	4,5	8%	3,4%	

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **Modalità "Altro"**

Poco impatto, perché le imprese e loro consulenti, erano già in difficoltà con la vecchia e credo conoscano poco le nuove modifiche;

L'adeguamento sta avvenendo con gradualità;

Al momento non sono pervenute pratiche;

Benché non si rilevano particolari criticità nell'uso della nuova modulistica, manca tuttavia l'aggiornamento costante e le occasioni di confronto tra il responsabile dell'azione gestoria (responsabile suap) ed il responsabile di settore;

La Regione Basilicata è in forte ritardo sull'aggiornamento della normativa;

Non tutti usano la nuova modulistica ed alcuni (casi sporadici) continuano ad usare la vecchia modulistica (2).

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- Le risposte alla domanda 9 non evidenziano particolari criticità nell'impatto della nuova modulistica standardizzata nella prassi amministrativa. Il 61,4% non ha registrato problemi nell'uso della nuova modulistica; il 10,2% lamenta una mancanza di aggiornamento del personale della propria amministrazione e l'8% del sito web dell'ente di appartenenza. Anche le risposte nella modalità "Altro" non evidenziano particolari criticità nell'impatto della nuova modulistica nella prassi amministrativa. Complessivamente, però si sottolinea, in varie forme, una mancanza di aggiornamento e/o conoscenza, sia da parte del personale delle amministrazioni (compresa la Regione) che degli utenti.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

*10. Complessivamente quanto ritiene di essere aggiornato sugli interventi di semplificazione normativa che sono stati realizzati negli ultimi dieci anni?*

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Nessuna risposta	Tot
v. a.	1	26	57	3	1	88
%	1,1%	29,5 %	64,8%	3,4%	1,1%	

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- La domanda 10 del questionario è relativa a una sorta di autovalutazione sul livello di conoscenza degli interventi di semplificazione normativa che il legislatore ha realizzato negli ultimi dieci anni. Come accaduto per le risposte alla domanda 2, la maggior parte delle risposte si colloca tra le modalità Abbastanza (64,8%) e Poco (29,5%), le percentuali delle risposte sono però diverse con una netta maggioranza delle risposte Abbastanza. Tuttavia, non può passare inosservato il dato relativo al 29,5% che si posiziona sulla risposta Poco: il riferimento è agli interventi di semplificazione normativa in generale, entrati in vigore in un arco di tempo non breve (ultimi dieci anni) e che hanno introdotto significativi cambiamenti, sicuramente entrati nella prassi amministrativa quotidiana.



## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

*11. Complessivamente ritiene che ci siano temi o normative specifiche che hanno bisogno di approfondimenti o di chiarimenti operativi?*

	No	Si	Nessuna risposta	Tot
v.a.	52	33	3	88
%	59,1%	37,5%	3,4	

- Il 59,1% non ritiene che ci siano temi o normative specifiche da approfondire o chiarire, mentre il 37,5% risponde in maniera positiva, a questi ultimi è stato chiesto di specificare in dettaglio i temi o le norme. Nello schema di seguito riportato sono elencati i temi o le normative indicate, alcuni Suap hanno effettuato diverse segnalazioni (due Suap non hanno specificato, pur avendo risposto Sì):

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

**Nuove disposizioni in materia di conferenza di servizi (12 segnalazioni).**

**Commercio (commercio su aree pubbliche in forma itinerante; somministrazioni, autorizzazione commercio ambulante tipo B) e norme commerciali (4 segnalazioni).**

**Tutta la normativa, diversi chiarimenti, quasi tutti, ecc. (3 segnalazioni).**

**Normativa e modulistica riguardo rilascio e rinnovo autorizzazione noleggio con conducente (NCC) (2 segnalazioni).**

**Norme sanitarie Scia sanitaria (2 segnalazioni).**

**Legge Madia e decreti attuativi.**

**Gestione modulistica da pubblicare.**

**Agibilità locali -- Iniziative artigianali fatti con Comunica (il Suap spesso non è a conoscenza di tali iniziative) --- si rischia di far aprire attività che hanno potenzialità economiche e farle chiudere subito dopo perché non in regola con le norme citate - possono scatenare conflitti che nei piccoli centri diventano deleteri anche per le relazioni sociali oltre che per le attività da implementare.**

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

**Corsi di preparazione del personale addetto e/o responsabile del SUAP.**

**Individuare a livello regionale o centrale i criteri per le verifiche a campione dei requisiti morali per le verifiche a campione.**

**Adeguamento Direttiva servizi.**

**Chiarimenti sulla documentazione da allegare alle pratiche.**

**Tutte le amministrazioni ed enti interagenti dovrebbero rispettare i tempi procedurali e la forma telematica.**

**Attività ricettive alberghiere e di somministrazione di alimenti e bevande.**

**La redazione del provvedimento finale che deve adottare l'ufficio Suap sia quando la pratica Suap è una scia sia quando la pratica Suap deve concludersi con l'adozione del provvedimento.**

**Attività che comportano anche le ristrutturazioni edilizie delle sedi operative.**

**Spettacoli pubblici - manifestazioni in genere - fuochi di artificio.**

**Conformare l'attività e divieto di prosecuzione attività (SCIA).**

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **Le segnalazioni:**

La delega alla CCIAA ci ha sgravato di una parte degli adempimenti. A parere dello scrivente bisognerebbe unificare il Suap ed il Sue e, possibilmente, far sì che l'istruttoria della pratica venga effettuata dalla CCIAA poiché, forse, ha personale più qualificato professionalmente si da garantire una maggiore attenzione e competenza sui procedimenti.

La normativa regionale spesso non è conforme alle nuove disposizioni.

Si suggerisce, dopo aver emanato la modulistica unificata e standardizzata, uniformare di conseguenza i diritti dovuti trattandosi in sostanza di procedimenti identici per tutti gli enti, evitando così discrepanze ed ingiustificate differenze di importi.

Sarebbe opportuno fare più incontri tra i tecnici operatori (commercialisti, ingegneri, ecc.) con i responsabili dei vari SUAP e la Camera di commercio.

Necessità di adeguamento della normativa regionale alle nuove disposizioni.

Necessità di stabilire, in sede regionale, il ruolo e le funzioni del Responsabile del Suap. Agli effetti della rilevazione ha sì importanza conoscere la sua collocazione, ma ne ha di più la verifica del suo ruolo effettivo: come noto nella regione coesistono infatti situazioni ibride e tra le più disparate. "

Il portale per la gestione SUAP non è molto intuitivo dovrebbe essere più snello nelle funzioni ad esempio con menù rapidi.

È necessario continuare nella predisposizione della modulistica unificata in tutti i settori e per tutte le attività (2 segnalazioni).

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

### **Conclusioni:**

- L'aggiornamento del personale dei Suap: nonostante un discreto numero di Suap che hanno dichiarato di essersi aggiornati autonomamente sulle nuove disposizioni, la necessità e/o la mancanza di adeguato aggiornamento sulle novità normative si evidenzia dalle tipologie di risposte e dalle motivazioni che vengono adottate per individuare difficoltà e criticità. In questo senso, visti anche i temi di approfondimento indicati, sarebbe opportuno procedere nella direzioni di approfondimenti specifici finalizzati a risolvere le criticità operative.
- Il ruolo secondario svolto dalla Regione nell'informare i Suap e la necessità che quest'ultima adegui la propria normativa alle nuove disposizioni di legge.

## ***I SUAP in Basilicata: i dati della rilevazione***

- La necessità di coinvolgere tutte le amministrazioni coinvolte nei procedimenti: alcuni elementi di complessità si ravvisano nel mancato adeguamento delle amministrazioni terze alla nuova normativa e/o alla modulistica nazionale standardizzata, poiché le amministrazioni non procedono con la stessa velocità nell'adeguamento al cambiamento normativo.
- La difficoltà legata all'impossibilità di chiedere documenti supplementari rispetto a quelli elencati nella nuova modulistica e/o in possesso di altre pubbliche amministrazioni viene percepita come una criticità importante. Ci sono due questioni connesse a questa difficoltà: il sistema dei controlli a campione sulle autocertificazioni non sembra avere regole certe ma dipende dai regolamenti comunali; i processi di accesso alle piattaforme delle amministrazioni sembrano essere farraginosi e non in grado di fornire informazioni in tempo reale.
- Metabolizzare il cambiamento può essere faticoso per i piccoli Comuni con poco personale, scarse risorse e anche con una mole di lavoro quantitativamente esigua.

**Si ringraziano tutti i Comuni che hanno partecipato  
alla rilevazione**

Contatti:

[ponsemplificazione@formez.it](mailto:ponsemplificazione@formez.it)

[basilicata.riformasemplificazione@pec.regione.basilicata.it](mailto:basilicata.riformasemplificazione@pec.regione.basilicata.it)